

Punto vaccinazioni, barriera contro il Covid

Baldino: «Si vede la luce in fondo al tunnel»

Comune e Asl hanno inaugurato lo spazio ricavato nella sala polivalente di Bettola. Ora fari puntati sulla "Casa della salute"

Massimo Calamari

BETTOLA

È stato inaugurato ufficialmente ieri il punto vaccinale di Bettola, ricavato negli spazi della Sala polivalente. La struttura fa parte della zona sportiva e recentemente è stato eseguito un intervento di adeguamento sismico. L'area è di proprietà del Comune, ma tutt'ora senza gestore anche a seguito della chiusura forzata a causa delle normative sanitarie anti covid.

Da qui l'idea dell'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Negri, di promuovere proprio la Sala polivalente a centro di vaccinazione. Idea che si è poi concretizzata grazie anche al lavoro di raccordo tra l'ente e l'Asl assicurato da Fabio Ottilia, consigliere comunale e infermiere alla Casa della salute di Bettola. Dal benessere dei tecnici dell'Asl al giorno della prima vaccinazione sono trascorse

circa due settimane, tempo utile per approntare la sala ad accogliere il nuovo servizio sanitario. Parliamo dell'installazione di quattro box (tre per le vaccinazioni ed uno per le emergenze) e la collocazione delle postazioni internet; spogliatoi per i sanitari e servizi igienici erano già predisposti da prima.

All'inaugurazione è intervenuto il direttore generale Asl di Piacenza, Luca Baldino, con il viceprefetto Luigi Swich, il tenente della guardia di finanza Francesco Tartaglione, il comandante della stazione dei carabinieri di Bettola, Christian Rosafio, il direttore territoriale Asl, Andrea Contini, Adonella Visconti, responsabile assistenziale dipartimento, la dottoressa Gabriella Di Girolamo, i consiglieri comunali Luca Corbellini, Simone Mazza, Nicola Scagnelli, Claudia Ferrari e Sandro Busca.

«Questa è la terza inaugurazione di un centro vaccinale a cui partecipo nella nostra provin-



Il taglio del nastro al centro vaccinazioni nella Sala polivalente di Bettola con Baldino e Negri assieme alle autorità FOTO MARINA

cia - ha esordito Baldino - ed è un momento veramente emozionante perché è un segnale che ci indica sempre più che la luce in fondo al tunnel si avvicina».

«Ad agosto dello scorso anno ha proseguito Baldino - si ipotizzava che si sarebbe potuto iniziare a vaccinare, nella migliore delle ipotesi, da metà 2021. Invece siamo già a due mesi dal primo giorno di vaccinazioni e iniziamo ad avere numeri incoraggianti ed im-

portanti. Siamo a zero nuovi casi nelle case di riposo per anziani, dopo la seconda dose di vaccino, e sono crollati i numeri dei nuovi contagi tra il personale sanitario. Questo testimonia che il vaccino funziona, che senza paura ci si deve avvicinare alla vaccinazione. Ad oggi solo il 60 per cento dei 14mila ultra 85enni della nostra provincia si è vaccinato con la prima dose o ha prenotato il vaccino. Non basta, bisogna arrivare prossimi al cento per cen-

to. Gli spazi ora ci sono, ne apriremo a brevi altri, non si sono registrati ad oggi problemi nelle persone vaccinate, e quindi niente paura».

«Voglio ringraziare il Comune di Bettola, l'amministrazione tutta - ha concluso Baldino - per averci messo a disposizione questa sala, che è perfetta. Ringrazio tutto il personale sanitario che da vicino e in prima persona ha seguito l'iter, e preparato la sala, e a tutti i medici e sanitari della nostra azienda».

Alla battuta finale di Baldino («Speriamo di poter fare una grigliata tutti insieme all'inaugurazione della nuova Casa della Salute di Bettola»), si è collegato il discorso del sindaco. Negri ha infatti sottolineato l'impegno importante per Bettola e per tutta la Valnure, unica valle senza un presidio sanitario ospedaliero, per quella che sarà la nuova Casa della salute, la cui sede è già stata individuata nella ex scuola elementare in San Bernardino.